

**CHE CLASSE** Ha inizio una nuova esperienza in redazione, che è cominciata con una classe del Maffeo Vegio

# Ciak in campo al Cittadino

## Riparte il progetto di Pcto

### Gli studenti sono giornalisti in erba

**U**na classe tutta al femminile va alla scoperta del Festival Internazionale della chitarra classica.

La classe 3° O del Maffeo Vegio, durante questa settimana, ha avuto la possibilità di vivere la prima esperienza lavorativa presso "Il Cittadino di Lodi" con il progetto "Che Classe". Le ragazze hanno sviluppato le cosiddette "competenze trasversali", tramite la realizzazione di due video per il "Festival internazionale della chitarra classica", sostenuto dalla Fondazione Banca Popolare di Lodi.

Nella prima giornata di formazione trascorsa in via telematica, le studentesse hanno appreso le informazioni base e incontrato il Segretario Generale della Fondazione BPL, Ezio Rana. Durante le giornate in presenza la classe si è dedicata alla programmazione, realizzazione e in seguito al montaggio dei video divisa in due gruppi: Redazione 1 e Redazione 2. La prima si è occupata delle interviste ai professionisti, attraverso il format "CheNotizia", mentre la seconda ha intervistato e allo stesso tempo informato i cittadini sul festival con il format "CheNeSai".

Questo progetto è servito alle allieve per imparare le regole fondamentali per la realizzazione di foto e video, arricchendo le loro competenze digitali. Con la successiva selezione del materiale si sono poi responsabilizzate riguardo le loro scelte, migliorando così la loro autonomia.

L'esperienza del Pcto ha aiutato particolarmente le ragazze poiché ha permesso loro di mettersi in gio-



co, mettendo da parte la timidezza che la caratterizza ed esponendosi anche a possibili imprevisti durante le riprese.

"CheClasse" ha permesso alla 3° O di approcciarsi al mondo lavorativo tramite attività varie, interessanti e utili a qualunque tipo di percorso decideranno di intraprendere in futuro. «Ho trovato questi giorni molto utili alla mia formazione personale - afferma Beatrice, una delle studentesse - perché mi ha permesso di mettere in gioco le mie capacità e mi ha aiu-

tata a capire per quali sono più portata».

Non è la sola ad essere soddisfatta del progetto: «Sono riuscita a far emergere la mia creatività - aggiunge Kamar, una sua compagna - e questo mi ha permesso di confrontare le mie idee con quelle delle mie compagne di classe».

In definitiva le 12 studentesse del Maffeo Vegio si reputano piuttosto soddisfatte del percorso soprattutto grazie agli incarichi originali a loro affidati. ■ **Ludovica Valli e Vittoria Oppizzi**

Alcune immagini del percorso di Pcto di questa settimana



**il Cittadino**  
QUOTIDIANO DEL LODIGIANO E DEL SUDMILANO

FONDAZIONE  
**BANCA POPOLARE  
DI LODI**

**EDOOMARK**  
CRESCE CHI IMPARA